

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "OSSERVATORIO PROVINCIALE SULLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA - PROGETTO DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' NEI COMUNI DELLA RIVIERA DI RIMINI" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ARTICOLO 3, LEGGE REGIONALE N. 3/2011

TRA

La Regione Emilia Romagna, rappresentata dall'Assessore alla Cultura, Politiche Giovanili e Politiche per la Legalità, Massimo Mezzetti, in virtù della deliberazione della Giunta regionale n°. . . del...

e

Il Comune di Bellaria Igea Marina (RN), rappresentato dal Sindaco;

Vista la legge regionale 9 maggio 2011, n. 3 recante "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile." ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, che prevede che "la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a:
 - a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio di infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso;
 - b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
 - c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni di illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni;
 - d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio";

Premesso che:

il Comune di Bellaria Igea Marina (RN), attraverso il progetto "Osservatorio provinciale sulla criminalità' organizzata - Progetto di promozione e diffusione della cultura della legalità' nei comuni della riviera di Rimini" persegue l'obiettivo, in continuità con le attività già sviluppate, di aumentare incisività e potenzialità dell'Osservatorio Provinciale sulla criminalità organizzata attraverso la messa a sistema di una serie di azioni tra i Comuni della Riviera di Rimini, finalizzate alla prevenzione dei fenomeni criminali. Con una rinnovata attività di comunicazione delle attività dell'Osservatorio, si vuole costruire la resilienza della società civile e del territorio;

Preso atto che il Comune di Bellaria Igea Marina (RN), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 29/01/2016 al n.PG.2016.48973, ha avanzato la richiesta di poter sottoscrivere un Accordo di Programma per la realizzazione del progetto denominato "Osservatorio provinciale sulla criminalità' organizzata - Progetto di promozione e diffusione della cultura della legalità' nei comuni della riviera di Rimini";

Visto il programma degli interventi previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN) e riportato nel testo del presente Accordo;

Ritenuto, a tal fine, doversi pervenire tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (RN), alla preliminare sottoscrizione di apposito Accordo di Programma, anche al fine di concedere un supporto finanziario al programma degli interventi descritti e per il raggiungimento degli obiettivi specificati nel testo dell'Accordo stesso;

**Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il presente
Accordo di programma**

Articolo 1

Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma

Articolo 2

Obiettivi

Il presente Accordo di Programma disciplina i rapporti tra la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto denominato "Osservatorio provinciale sulla criminalità' organizzata - Progetto di promozione e diffusione della cultura della legalità' nei comuni della riviera di Rimini".

Articolo 3

Descrizione degli interventi

Oggetto del presente Accordo di Programma sono gli interventi, che di seguito si specificano:

A) SCAMBIO DI CONOSCENZE E INFORMAZIONI:

Per ampliare la conoscenza del fenomeno è indispensabile produrre informazioni chiare, da veicolare utilizzando un linguaggio comprensibile senza semplificazioni o stereotipi, costruendo canali autorevoli di divulgazione e strumenti di comunicazione adatti. A tal fine si intendono implementare azioni che impattino sugli strumenti di comunicazione utilizzati fino ad oggi affinché l'Osservatorio diventi il punto di riferimento per il racconto e la diffusione delle dinamiche della criminalità organizzata nel territorio provinciale. In particolare:

1. Website dell'Osservatorio e newsletter

La struttura e la veste grafica dell'attuale sito web www.legalita.rn.it risultano poco flessibili e di scarso appeal. Occorre intervenire sull'alberatura e sull'interazione del sito con altri canali comunicativi, quali ad esempio i social network per la pubblicazione di materiali multimediali e non solo testuali. Si introducono funzioni per facilitare la navigazione ma soprattutto il reperimento di documenti, articoli e testi che saranno riordinati in modo logico per agevolarne la consultazione e dare visibilità al patrimonio documentale conservato presso il Centro di documentazione dell'Osservatorio. Analogo impegno sarà profuso nell'aggiornamento dei contenuti per l'intera durata del progetto.

2. Pubblicazione attività Osservatorio

L'Osservatorio riminese sulla criminalità organizzata e diffusione della cultura della legalità compie nel 2016 cinque anni. Anni di incontri, dibattiti, discussioni, disseminazioni e modelli educativi. Un coinvolgimento a tutto campo che ha interessato tutta la società riminese.

Per non disperdere le esperienze ed i risultati delle ricerche, per cementare gli obiettivi raggiunti, il progresso ottenuto in termini di conoscenza del fenomeno, risulta fondamentale raccogliere le esperienze dell'Osservatorio in una brochure che sarà strumento divulgativo e di promozione delle attività dell'Osservatorio.

B) RAFFORZARE AZIONI DI PREVENZIONE PRIMARIA E SECONDARIA:

1. Centro di Documentazione

Il Centro di Documentazione, finalizzato alla raccolta, alla produzione e alla divulgazione di materiali informativi e documenti sui temi della criminalità organizzata e delle mafie, deve radicarsi sempre più quale luogo autorevole e aperto dove reperire materiale, fare ricerche, conoscere e studiare il fenomeno. L'Osservatorio deve mantenere l'apertura al pubblico

stabilita e comunicata fino ad oggi di complessive dieci ore a settimana (articolate nelle giornate di lunedì e giovedì), perché è indispensabile che sia percepito come presidio permanente e luogo di divulgazione gratuita della materia. La sede dell'Osservatorio continuerà ad essere ospitata a Rimini presso i locali della Provincia in C.so d'Augusto.

2. Analisi del questionario distribuito nelle scuole

L'Osservatorio fin dalla nascita ha considerato come target fondamentale le giovani generazioni e dunque ha organizzato molteplici iniziative informative e formative rivolte a studenti ed insegnanti delle scuole medie e superiori della provincia di Rimini. Nel 2015 sono stati coinvolti oltre 300 studenti degli Istituti Tecnici Commerciali della Provincia di Rimini, i futuri liberi professionisti e gestori di patrimoni. Durante i primi incontri è stato distribuito un questionario anonimo a studenti (249) e genitori (227), che partendo dal grado di conoscenza della cosa pubblica, aveva l'obiettivo di verificare il livello di percezione del fenomeno mafioso nel territorio riminese poiché contemplava una doppia compilazione non solo da parte degli studenti ma anche dei genitori degli stessi. Nel 2016 si intende ampliare il campione di studio distribuendo i questionari anche presso i licei scientifici della provincia di Rimini procedendo poi all'elaborazione e all'analisi dei dati emergenti. I risultati saranno diffusi attraverso una pubblicazione.

3. Formazione

In continuità con le azioni formative rivolte agli enti locali iniziate nel 2015 con oggetto la discrezionalità nell'agire pubblico, nel 2016 la formazione proseguirà approfondendo aspetti relativi a appalti, riciclaggio e prevenzione della corruzione, affrontando gli aspetti giuridici, economici, contrattuali e di responsabilità dei dipendenti pubblici.

C) PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ:

Educare alla legalità significa elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, favorire l'acquisizione di una nozione più profonda dei diritti di cittadinanza, partendo dalla consapevolezza della reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità. Target privilegiato saranno gli studenti delle scuole medie superiori della Provincia di Rimini con azioni specifiche rivolte agli istituti scolastici ma anche la cittadinanza tutta attraverso specifici appuntamenti di divulgazione.

1. Attività nelle scuole

Si intende dare valore e sostegno all'esperienza maturata in questo campo dall'associazionismo del territorio. Esistono infatti circa una decina di soggetti che aderiscono al Coordinamento Antimafia Riminese che da anni si adoperano per l'educazione alla legalità nelle scuole. L'osservatorio offrirà consulenza per l'ideazione, organizzazione e coordinamento di attività a cura delle Associazioni locali.

2. Festival Anticorpi

Offrire al territorio un appuntamento annuale a cadenza fissa che contempli eventi di taglio e target differenti. L'esperienza del piccolo Festival Anticorpi organizzato nel dicembre 2015 suggerisce che la formula individuata sia realmente significativa nell'ottica della diffusione della cultura della legalità. Si vuole organizzare la seconda edizione di Anticorpi - eventi e dibattiti per approfondire il tema della presenza mafiosa in Riviera e della risposta delle Istituzioni - utilizzando linguaggi e forme espressive diverse, come cinema, fotografia, teatro. Periodo ideale individuato prima settimana di novembre.

Articolo 4

Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi previsti nell'art. 3 del presente Accordo, si prevede il finanziamento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	Costo
Website dell'Osservatorio e newsletter	2.000,00
Pubblicazione attività Osservatorio	4.000,00
Centro di Documentazione	10.000,00
Diffusione e Analisi questionario	4.000,00
Formazione Enti Locali	2.000,00
Attività nelle scuole	3.000,00
Festival Anticorpi	10.000,00
Totale spese	€. 35.000,00

Articolo 5

Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna si impegna finanziariamente a concedere al Comune di Bellaria Igea Marina (RN) la somma di €. 18.000,00, a fronte di una spesa complessiva prevista di €. 35.000,00 di cui €. 17.000,00 a carico del Comune di Bellaria Igea Marina (RN).

Il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione degli atti amministrativi riguardanti la realizzazione delle azioni così come sinteticamente descritte all'articolo 3 del presente Accordo e secondo l'articolazione prevista nel progetto presentato;
- a reperire le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Osservatorio provinciale sulla criminalità" organizzata - Progetto di promozione e diffusione della cultura della legalità nei comuni della riviera di Rimini", così come descritto nella documentazione presentata.

Il Comune di Bellaria Igea Marina (RN), si impegna inoltre a dare menzione del sostegno e del contributo della Regione Emilia-Romagna in ogni iniziativa sviluppata o in ogni tipo di materiale divulgativo prodotto e/o distribuito.

Articolo 6

Comitato Tecnico di Coordinamento

La Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) si impegnano inoltre, tramite i propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili e Eugenio Arcidiacono per la Regione Emilia Romagna e in Ivan Cecchini e Roberto Ferrara Cevoli, per il Comune di Bellaria Igea Marina (RN), a convocare periodicamente incontri di verifica sull'andamento del progetto.

Articolo 7

Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo a favore del Comune di Bellaria Igea Marina (RN), pari all'importo complessivo di €. 18.000,00, sarà disposta, previa sottoscrizione del presente Accordo di programma, come segue:

- in due tranches, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Bellaria Igea Marina (RN) e la seconda a saldo, a presentazione, entro il termine previsto al successivo art.9, degli atti amministrativi comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, lett b) della L.R. 3 del 9 maggio 2011, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.

- Il Comune di Bellaria Igea Marina (RN) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Articolo 8

Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Bellaria Igea Marina (RN), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote di finanziamenti accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2016. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2017 il Comune Bellaria Igea Marina (RN) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 10

Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo di programma, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Per la Regione Emilia-Romagna
L'Assessore

Per il Comune di Bellaria
Igea Marina (RN)
Il Sindaco

Bologna,